

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	31.03.2017	Quotidiano del Sud	CS	20	

■ CASTROVILLARI Discussione ispirata dalla pubblicazione di De Tilla e Militerni Ambiente, ecco come difenderlo

Medici e giuristi a confronto sull'inquinamento e sui rischi per la salute

CASTROVILLARI - Nella sala consiliare di Castrovillari si è tenuto nei giorni scorsi un convegno dal titolo "Inquinamento ambientale: bioetica e normative", organizzato dal Lions Club di Castrovillari e dall'Associazione nazionale avvocati italiani (Anai) della sezione locale. L'evento ha preso spunto dalle riflessioni tratte dal libro omonimo scritto dall'avvocato Maurizio De Tilla, presidente nazionale Anai e dal magistrato Lucio Militerni, curato dalla Fondazione Umberto Veronesi. Dopo i saluti del sindaco Domenico Lo Polito e del presidente dell'Ordine degli avvocati, Roberto Laghi, i lavori sono stati introdotti da Nadia Carnevale, presidente Anai della sezione locale e da Francesco Attanasio, presidente dei Lions di Castrovillari. Alle presentazioni è seguita la relazione di Luigi Montano, uroandrologo dell'Asl di Salerno, coordinatore del progetto di "Ricerca EcoFood-Fertility", nato per verificare un nesso su base scientifica tra inquinamento ambientale e stato di salute dell'uomo, soprattutto in un'area abbastanza vasta, tra la provincia di Napoli e Caserta, come "la terra dei fuochi". La ricerca condotta dal dottor Montano, come lui stesso ha precisato, è consistita nell'aver ideato un modello di valutazione dell'impatto ambientale e alimentare sulla salute riproduttiva dell'uomo che può essere replicato anche in altre aree d'Italia e d'Europa a rischio ambientale. Suggerivo l'intervento del giornalista e scrittore Massimo Clausi, autore del libro "Le navi dei veleni" che ha raccontato dell'inchiesta sulle vicende che hanno visto le coste del Tirreno cosentino protagoniste nel 2004 dei presunti traffici legati allo smaltimento di rifiuti tossici e radioattivi e degli intrighi tra 'ndrangheta e i servizi segreti deviati. D'interesse, inoltre, l'intervento di Ferdinando Laghi, vicepresidente nazionale di Isde medici per l'ambiente, che ha fatto una panoramica sulle emergen-



I relatori del convegno

ze ambientali del territorio del Pollino. Lo stesso ha posto l'accento sull'importanza di trattare in modo trasversale il tema dell'inquinamento ambientale, sia sotto l'aspetto medico che giuridico e altro ancora, per avere una visione complessiva per comprenderlo meglio e poterlo combattere. Le conclusioni sono state affidate a

Maurizio De Tilla, presidente nazionale Anai, coautore del libro. L'avvocato De Tilla nel suo intervento ha ribadito tra altro l'importanza di attivarsi per evitare di essere testimoni del degrado ambientale generale del nostro pianeta nonché spettatori di un disastro non solo ecologico ma anche della salute dei cittadini.